

## QUARTIERI

## Basta liti in cortile Domani torna la festa dei Vicini

Paola Italiano  
A PAGINA 66

## San Salvario

**A tavola** Saranno circa ottanta le strade chiuse al traffico che verranno animate dalle cene degli inquilini

# I vicini fanno festa in cortile

Domani l'iniziativa organizzata contro l'isolamento dei quartieri

**PAOLA ITALIANO**

Mettere da parte per una sera liti e dissapori con le famiglie della porta accanto: a San Salvario ci provano più che in altri quartieri, stando almeno al numero di iniziative in programma in occasione della Festa dei Vicini. Un evento nato a Parigi nel 1999 per contrastare l'isolamento nei quartieri metropolitani e giunto a Torino alla quarta edizione: nella speranza che stavolta il cielo sia clemente e la pioggia non disturbi la festa, come accaduto nei primi tre anni.

Domani i cortili della città si apriranno a feste, cene e danze organizzate dagli inquilini. L'obiettivo è arrivare a coinvolgere almeno 8-10 mila persone, e sono un'ottantina in tutta la città le vie che chiuderanno al traffico per portare i cittadini a sedersi gli uni accanto agli altri in lunghe tavolate. Di queste, una dozzina circa si svolgeranno appunto a San Salvario, quartiere che più di altri è stato simbolo delle difficoltà di convivenza. Basti pensare che una delle zone in cui si prepara la festa è via Belfiore, nel tratto tra via Baretta e via Berthollet: stesso luogo in cui, nel maggio 2007, si scatenò una rissa per strada tra spacciatori e che portò, dopo accese polemiche, alla chiusura del Kebab Mogadiscio. Ma sembra non essere un caso che le iniziative siano più nu-

merose laddove più massiccio è stato l'intervento per la riqualificazione di aree metropolitane depresse.

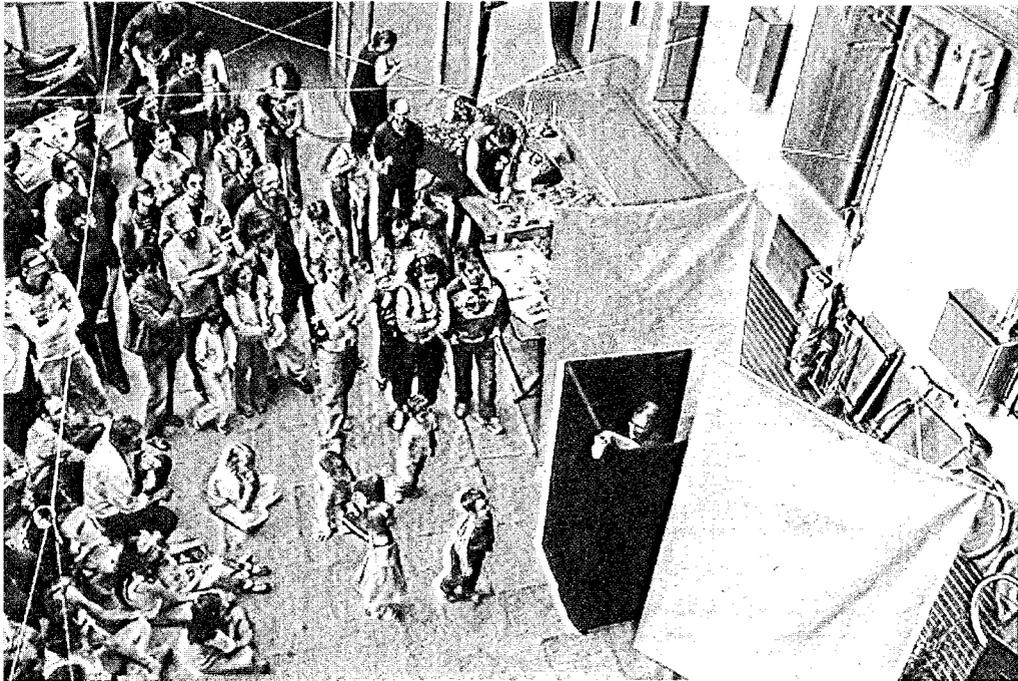
Le adesioni alla Festa dei vicini sono state infatti molte anche in via Parenzo, nella quinta Circoscrizione, oggetto di un articolato progetto di sviluppo: la via chiuderà al traffico a partire dalle 19, quando almeno 250 persone saranno coinvolte in aperitivo, cena (contando di gara per premiare il dolce più buono) e uno spettacolo di una cinquantina di ragazzi provenienti da Portogallo, Franda, Olanda e Polonia, presenti a Torino per uno scambio internazionale.

«Favorire a nascita di muretti e non l'innalzamento di muri»: è l'obiettivo di chia-

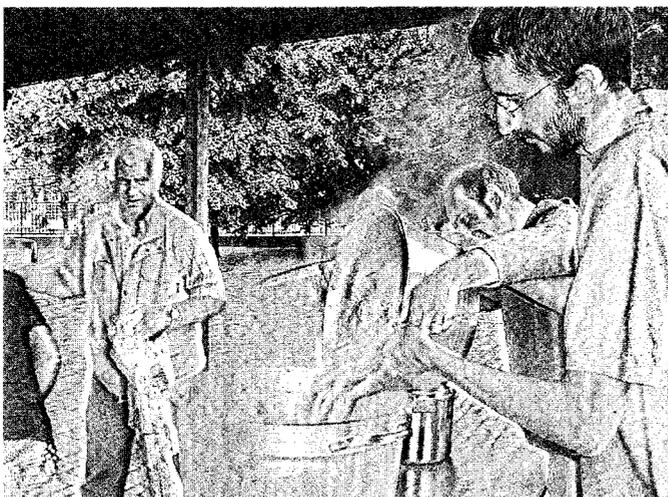
rato dall'assessore alle politiche per l'integrazione Ilda Curti che ha presentato la Festa dei Vicini 2009 con l'assessore alle politiche per la casa Roberto Tricarico e a Giorgio Ardito, presidente di Atc. I muretti delle periferie intesi come luogo in cui il vicinato si incontra, sul quale ci si siede a chiacchierare, attorno al quale i bambini giocano. Il riferimento al muro, invece, allude all'episodio estivo dei condomini di corso Rosai in cui le liti per gli schiamazzi dei bambini avevano portato all'erezione di una barriera divisoria a metà cortile. Ebbene: anche questa zona, Parco Dora, ha registrato un'ampia ri-

chiesta di adesioni. C'è poi chi coglie l'occasione della Festa per portare avanti azioni concrete a sostegno del quartiere: in via Servais, i fondi raccolti dall'associazione Alta Parella - Pellerina serviranno non solo per preparare la cena, ma anche per la manutenzione del giardino Marie Curie. Infine, se San Salvario merita la palma di quartiere più impegnato a stringere legami tra i vicini, i meno entusiasti dell'iniziativa sembrano invece i cittadini di Mirafiori: nessun evento in programma a Mirafiori Sud, uno soltanto a Mirafiori Nord, in via De Bernardi (tra corso Tazzoli e via Dina). Ma i promotori sperano comunque in una partecipazione numerosa, sottolineando che molti cittadini che non hanno inoltrato la domanda di occupazione del suolo pubblico per chiudere le vie, festeggeranno all'interno dei cortili in modo non organizzato.





Una delle iniziative organizzate a San Salvario l'anno scorso (Foto Agenzia Sviluppo San Salvario)



In tutta la città i vicini si siedono attorno a tavole imbandite nei cortili